

IN QUESTO NUMERO

Incontro del Comitato d'Animazione

GPIC in un mondo in conflitto

60 anni dalla fondazione della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale

Gli appuntamenti di GPIC

20-22 aprile Incontro GPIC della COMPI (Italia)

05-08 maggio Incontro GPIC della ESC (USA)

14-18 giugno Incontro GPIC della EAC (Giappone)

21-27 giugno Congresso di Formazione GPIC SAAO (Malasya)

28-30 giugno Incontro europeo di fraternitate inserite (Allemagne)

12-16 ottobre Comitato d'Animazione (Espanna)

17-23 ottobre Congresso europeo GPIC (Espanna)

2-7 dicembre Congresso africano GPIC (Sud Africa)

7-15 dicembre Consiglio internazionale OFM GPIC (Sud Africa)

Incontro del Comitato d'Animazione

Dal 21 al 27 di marzo si è tenuto l'incontro del Comitato di Animazione a Montecorvino - Rovella, Italia. I lavori si sono svolti in un'atmosfera cordiale e fraterna. Si è discusso tutto quanto riguardava l'opuscolo sulle cinque proposte del Capitolo generale 2003 relative a GPIC (Documento: "Il Signore ti dia pace"); questo materiale sarà distribuito a tutti i frati dell'Ordine. I differenti testi contengono le proposte ed il suo scopo è quello di facilitare il dialogo fra i frati di ogni Fraternità, in modo che possano discutere a fondo gli aspetti comuni della nostra vita, così da arrivare a delle scelte concrete, dal momento che il Capitolo generale invita ad assumere GPIC come uno stile di vita e non soltanto come un'attività extra della Fraternità. Presto il materiale sarà disponibile.

È stato analizzato il rapporto dell'Ufficio di GPIC con le diverse istituzioni e organizzazioni della

Famiglia Francescana, della Chiesa e della società civile. È stato fatto notare che l'Ufficio di GPIC di Roma deve animare la partecipazione e la collaborazione dei Frati nelle diverse organizzazioni come: MZF, FI e altre, soprattutto per rafforzare l'azione in favore di GPIC. Si è trattato anche del modo di procedere nella nostra collaborazione con la società civile, in modo che GPIC risulti come un'espressione profetica in sintonia con il contesto in cui viviamo. In questo senso l'Ufficio di Washington per l'America Latina, benché al momento sia in una fase di ristrutturazione, potrebbe essere uno spazio in cui dialogare con altre istituzioni, oltre all'ONU, alla Banca Mondiale e al Fondo Monetario Internazionale.

Si è discussa la necessità di avere una presenza più significativa al Social Forum Mondiale 2005 (SFM). Il SFM si è andato guadagnando il riconoscimento come lo spa-

zio più ampio e plurale in cui condividere le diverse esperienze del movimento sociale mondiale. Per GPIC il Movimento Francescano deve essere presente in questo spazio plurale, in cui si costruisce un'alternativa alla globalizzazione neoliberale in cui si vive. L'Ufficio GPIC cercherà lo spazio per una partecipazione attiva dell'OFM insieme alla Famiglia Francescana nella realizzazione del SFM 2005.

Da ultimo, il Comitato di Animazione ha discusso la metodologia e gli aspetti generali del prossimo 8° Incontro del Consiglio Internazionale di GPIC dell'OFM, da realizzarsi in Sudafrica dal 29 novembre al 14 dicembre 2004. Il tema del nostro Incontro sarà "GPIC in un mondo in conflitto". Durante i primi giorni si terrà il primo Incontro Continentale Africano di GPIC, che costituirà da cornice introduttiva per lo svolgimento del Consiglio Internazionale di GPIC.

"GPIC in un mondo in conflitto"

Il fallimento del sistema capitalista, riflesso nell'onda crescente del caos e del disordine mondiale, solleva l'urgenza di una capacità profetica. In questo contesto di confusione si sviluppano poi alcuni fondamentalismi - politici o religiosi; tutto ciò ci

interpella, perché la nostra profezia sia radicalmente evangelica e creativa e possa superare gli ostacoli, messi da alcuni ambienti politici o religiosi, per paralizzare ogni azione alternativa di fronte ai diversi conflitti.

Nel mondo ci sono all'incirca 36 conflitti armati, per molti dei quali non si intravede un'uscita pacifica. Insieme ai conflitti armati esistono: la fame, la denutrizione, la miseria in cui vivono milioni di persone, la mobilitazione forzata di persone - sia

essa per motivi politici, religiosi o economici –, il terrorismo, l'AIDS e tanti altri grandi problemi che ai nostri giorni costi-

tuiscono dei conflitti che caratterizzano questo cambio d'epoca. Per questo, con il tema «GPIC in un mondo in con-

flitto», nell'8° Incontro del CI-GPIC si rifletterà su come attuare le proposte del Capitolo generale.

60 anni dalla fondazione della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale

Il 21 aprile, giorno dell'«infelice anniversario» della banca Mondiale e del FMI, in tutto il mondo ci sarà una serie di mobilitazioni contro la loro politica. Nei sei decenni la Banca Mondiale e il FMI hanno portato in maniera forzata a politiche, programmi e progetti che:

- Debilitano i diritti delle donne e rovinano la loro vita, le loro famiglie e le loro comunità;
- Sottomettono la democrazia e le responsabilità sociali ai guadagni imprenditoriali e ai portafogli dell'investimento;
- Intrappolano i Paesi nei circoli del debito e della dominazione economica;
- Obbligano i governi a privatizzare i servizi essenziali;
- Pongono i guadagni al di sopra dei diritti e delle necessità della gente;
- Giustificano la devastazione dell'ambiente in nome dello sviluppo e del guadagno;
- Istituzionalizzano il dominio dei ricchi sui poveri – il nuovo volto del colonialismo;
- Favoriscono gli obiettivi imprenditoriali attraverso la ristrutturazione economica dei Paesi che

soffrono a causa di conflitti e dell'occupazione, come Timor Est, Afghanistan e Iraq.

Organizzazioni come «*Jubilee USA Network*», «*50 Years is Enough*», «*Via Campesina*» e altre realizzeranno la campagna: «Giornate di Azione Internazionale contro il FMI e la Banca Mondiale, 16-25 aprile 2004» chiedendo i seguenti rimedi da parte delle istituzioni e dei governi che la controllano:

- Aprire al pubblico e alla stampa tutte le riunioni della Banca Mondiale e del FMI;
- Cancellare tutti i debiti dei Paesi impoveriti dalla Banca Mondiale e dal FMI, usando gli strumenti propri delle istituzioni;
- Fermare tutte le politiche della Banca Mondiale e del FMI che ostacolano l'accesso della gente al cibo, all'acqua potabile, ad avere una casa, alla salute, all'educazione e al diritto ad organizzarsi. (Queste politiche di «adeguamento strutturale» comprendono i pagamenti a consumo e le privatizzazioni, così come i programmi di austerità economica.

- Fermare l'appoggio della Banca Mondiale a qualsiasi progetto che risulti coinvolto nella distruzione sociale e ambientale come l'estrazione di petrolio, gas e minerali, o come i progetti di ripresa che includano la forzata evacuazione di intere comunità.

L'appello delle organizzazioni riconosce l'urgenza della crisi sanitaria mondiale più catastrofica: l'epidemia dell'HIV/AIDS. Accusiamo le istituzioni finanziarie di distruggere i sistemi sanitari nei Paesi del Sud e rifiutiamo la politica di lottare contro questa epidemia attraverso altri prestiti e alle condizioni di queste istituzioni. Esigiamo che i governi del mondo utilizzino le proprie risorse, dando il loro completo appoggio al Fondo Globale per combattere l'AIDS, la Tuberculosis e la Malaria. Esigiamo l'eliminazione delle regole di commercio che ostacolano l'accesso ai medicinali di basso costo salvavita.

Educa, Organizza, Muoviti!
So quale cambiamento desideriamo vedere nel nostro mondo!

Messaggio di Pasqua

«La Chiesa non può rimanere sorda né muta davanti al grido di milioni di uomini che gridano liberazione, oppressi da mille schiavitù; ma dice loro quale è la vera libertà che bisogna cercare: quella che Cristo ha inaugurato su questa terra risorgendo e spezzando le catene del peccato, della morte e degli inferi. Essere come Cristo, liberi dal peccato, è essere veramente liberi attraverso una vera liberazione. E colui, che con questa fede fondata nel risorto, lavora per un mondo più giusto, denuncia le ingiustizie del sistema attuale, i soprusi di un'autorità illegittima, il disordine di uomini che sfruttano altri uomini, tutto ciò che fa a pugno con la risurrezione del grande liberatore, solo costui è un autentico cristiano» (Mons. Romero, Omelia del 26 marzo 1978)

Buona Pasqua!

Settimana di Mobilitazione contro il FMI e la Banca Mondiale: 16 - 25 aprile 2004 Informazioni: info@50years.org

Giornata internazionale della «Lotta Campesina»: 17 aprile 2004.

Giornata della Terra: 22 aprile 2004.

Giornata Internazionale dei lavoratori: 1° maggio 2004

Giornata Internazionale degli obiettori di coscienza: 15 maggio 2004

Giornata della liberazione dell'Africa e Settimana di Solidarietà con tutti i popoli di tutti i paesi colonizzati: 25 maggio 2004

Para maggiori informazioni visita i siti web: 60 anni Banca Mondiale e FMI: <http://www.50years.org> <http://www.jubileeusa.org>